

La divina Oprah nella terra dei canguri

Scritto da Flavia Attardi

Giovedì 16 Dicembre 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 27 Gennaio 2011 20:08



Oprah Winfrey, indiscussa star dell'entertainment targato USA, ha portato a Sydney il suo show per la gioia di moltissimi fan che negli scorsi giorni sono giunti nella capitale del New South Wales a vedere il loro idolo. Le ore di fila, i prezzi dei biglietti e le imponenti misure di sicurezza non hanno dissuaso gli australiani che hanno accolto Oprah con il massimo degli onori e con un calore tipicamente *aussie*. L'iniziativa è stata promossa dall'Ente del Turismo australiano che ha visto nella Winfrey un testimonial d'eccezione per la promozione della terra dei canguri all'estero e soprattutto in America. L'operazione ha avuto un costo dichiarato tra i 4 e i 5 milioni di dollari statunitensi, cifra che il ministro Ferguson non ha esitato a definire un "piccolo investimento", soldi ben spesi che renderanno parecchio, sia in termini economici che in termini di immagine. Anche per Quantas, che ha partecipato alla singolare campagna di reclutamento, si è trattato senza dubbio della migliore azione di marketing mai realizzata, probabilmente una delle più efficaci iniziative a supporto del turismo che l'Australia potrà mai fare.

A dispetto delle polemiche per l'utilizzo dei soldi dei contribuenti, 'The Ultimate Australian Adventure' ha visto la presenza di almeno seimila spettatori per ognuno dei due show filmati sull'incantevole sfondo dell'Opera House. A rendere ulteriormente suggestiva la cornice, una gigantesca 'O' è stata illuminata sull'Harbour Bridge per tutta la durata del soggiorno della diva.

Oprah, da vera professionista, non si è risparmiata. In totale, le puntate australiane del talk show più visto nella storia della tv di tutti i tempi sono state quattro: la star afroamericana ha portato tutta la troupe in giro per il continente, passando per Uluru (Ayers Rock), Hamilton Island e la barriera corallina davanti al Queensland e si è infine stabilita a Sydney per concedersi al pubblico in tutto il suo (americanissimo) splendore. Sul palco con lei, il gotha dello star system australiano e internazionale: Hugh Jackson, Nicole Kidman, Russell Crowe, i Men at Work, Bono, Bon Jovi, Jay-Z, il clan Irwin al completo e tanti, tantissimi altri. Proprio l'attore di *Kate e Leopold* e di *Australia*, ha aperto il primo show letteralmente 'col botto', ferendosi lievemente a un occhio nell'atto di arrivare in scena appeso a un cavo d'acciaio a parecchi metri da terra.

La Winfrey, che per il suo successo personale è da tempo una delle donne più ricche e potenti del pianeta, ha dispensato sorrisi e abbracci, ha elargito biglietti per lo show, regali e persino discrete quantità di denaro ai suoi fan più fedeli e bisognosi. Grazie all'indicibile potenza mediatica delle sue apparizioni, anche gli sponsor hanno fatto la loro parte: a trecento ragazzi e ai loro insegnanti Microsoft e HP hanno regalato pc nuovi di zecca, mentre la scuola beneficerà di una donazione di 1 milione di dollari australiani per la biblioteca e la sala di musica. Dati i tempi che corrono, c'è da sperare che il nostro ministro Brambilla si dia presto da fare per portare Oprah-Re Mida anche nel Belpaese. Anche qui i contribuenti eccepiranno ma vuoi

La divina Oprah nella terra dei canguri

Scritto da Flavia Attardi

Giovedì 16 Dicembre 2010 00:00 - Ultimo aggiornamento Giovedì 27 Gennaio 2011 20:08

mettere la Winfrey nella terra dei mandolini?

Flavia Attardi